

	POLITECNICO DI TORINO	F	GUIDA- INFORMAZIONE
	INFORMATIVA AI LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO		vers. n° 3 ita 31/10/2017
	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE		Pag. 1/10

La presente dispensa è rivolta a tutti coloro che si trovino a frequentare i locali del Politecnico di Torino, quale strumento di informazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 Art. 36.

**TUTTE LE SITUAZIONI DI EMERGENZA VANNO SEGNALATE DIRETTAMENTE ALLA
PORTINERIA, CHE ATTIVERÀ LE PROCEDURE PREVISTE**

PORTINERIA



INDIRIZZO / ADDRESS	TELEFONO / PHONE N.	ORARIO / OPENING HOURS	
		LUN – VEN / MON - FRI	SAB / SAT
SEDE CENTRALE / CITTADELLA	011 090 7777 335 7507354	Tutti i giorni 24 ore / 24	
CASTELLO DEL VALENTINO	011 090 6655	7:30 - 21:00	8:00 - 16:00
VIA MORGARI	011 090 7931	8:00 - 20:00	CHIUSO
MIRAFIORI	011 090 8866	7:30 - 21:00	CHIUSO
LINGOTTO	011 090 8888	8:00 - 20:00	CHIUSO
ALESSANDRIA	0131 229314 / 229320	9:00 - 18:00	CHIUSO
VERRES	0125 929 484 103 (dai tel. interni)	8:30 - 17:00 ven. 8:30 - 13:00	CHIUSO
MONDOVI	0174 560890	8:30 - 18:00	CHIUSO
BIELLA	015 855 1111	8:30 - 18:30	CHIUSO
ENERGY CENTER	011 090 8500	8:00 - 21:00	CHIUSO



In caso di estrema urgenza, o
nell'impossibilità di contattare la
Portineria, avvisare direttamente i
soccorsi esterni:

**NUMERO UNICO DI
EMERGENZA (NUE)**

112

COSA COMUNICARE

- Il proprio nominativo
- Il proprio recapito telefonico
- La natura dell'evento (incendio, infortunio, ...)
- Luogo in cui si è verificato l'evento
- Gravità dell'evento
- Eventuali persone e materiali coinvolti

	POLITECNICO DI TORINO	F	GUIDA- INFORMAZIONE
	INFORMATIVA AI LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO		vers. n° 3 ita del 31/10/2017
	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE		Pag. 2/10

INFORTUNIO	➤ Allertare immediatamente la Portineria. ➤ Assistere l'infortunato fino all'arrivo dei soccorsi. ➤ Nel caso non si riesca a contattare la Portineria, avvisare direttamente i SOCCORSI ESTERNI al NUMERO UNICO 112. ➤ Presso la SEDE CENTRALE è attiva l'INFERMERIA ORARIO: lun. - ven. ore 8:00 - 18:00 TEL.: 011 090 7943 CELL.: 335 6515469
Dipendenti del Politecnico: Informare l'Ufficio Personale TA per l'effettuazione della denuncia di infortunio (lun.-ven. ore 8-16, tel. 011 0906053)	

INCENDIO	➤ Allertare immediatamente la Portineria. ➤ Nel caso non si riesca a contattare la Portineria, avvisare direttamente i SOCCORSI ESTERNI al NUMERO UNICO 112.
Se l'incendio si è sviluppato all'interno del locale dove ci si trova	▪ uscire subito e chiudere la porta alle proprie spalle; ▪ non utilizzare gli ascensori.
Se l'incendio si è sviluppato fuori dal locale e il fumo rende impraticabili le scale e i corridoi:	▪ chiudere la porta e cercare di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati; ▪ se il fumo rende difficoltosa la respirazione, filtrare l'aria con un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiarsi sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto).

EVACUAZIONE	➤ Mantenere la calma. ➤ L'evacuazione deve avvenire utilizzando le uscite di sicurezza.
Udito l'ordine di evacuazione:	▪ mettere in sicurezza il proprio posto di lavoro (disconnettere macchine, terminali, attrezzature); ▪ chiudere le finestre, uscire nel più breve tempo possibile dal locale chiudendo la porta dietro di sé; ▪ percorrere le vie d'esodo seguendo la segnaletica di sicurezza, senza usare gli ascensori, spingere, correre o fermarsi; ▪ non portare con sé oggetti personali voluminosi e/o pesanti.
Il Personale docente è tenuto a:	▪ designare due accompagnatori per ogni allievo non autosufficiente presente in aula; ▪ assumersi la responsabilità delle decisioni per la sicurezza degli allievi; ▪ cercare di contenere fenomeni di panico tra gli studenti; ▪ coordinare le operazioni di uscita intervenendo dove è necessario; ▪ controllare che non ci sia più nessuno nel locale; ▪ uscire per ultimi dall'aula, chiudendo la porta alle proprie spalle.

RINVENIMENTO MATERIALE CONTAMINATO DA LIQUIDI BIOLOGICI	➤ Non toccare o non spostare l'oggetto o l'imballaggio sospetto. ➤ Allertare immediatamente la Portineria Centrale.
--	--

	POLITECNICO DI TORINO		F	GUIDA- INFORMAZIONE
	INFORMATIVA AI LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO		vers. n° 3 ita del 31/10/2017	
	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE		Pag. 3/10	

RILASCIO SOSTANZE PERICOLOSE ALL'INTERNO DEI LOCALI	➤ Allertare immediatamente la Portineria. ➤ Allontanarsi del luogo dell'avvenimento, seguendo le vie di fuga segnalate e portarsi all'aperto. ➤ Verificare che all'interno del locale non siano rimaste persone bloccate. ➤ Presidiare l'ingresso impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza. ➤ Verificare se vi sono cause accertabili di perdita di liquidi o di gas (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazioni, contenitori forati). ➤ Se possibile, tentare di eliminare la causa del rilascio.
	Se non si è in grado di eliminare le cause dell'evento ▪ Telefonare ai SOCCORSI ESTERNI al NUMERO UNICO 112. ▪ Contenere ed assorbire la perdita utilizzando le tecniche, i materiali ed i dispositivi di protezione individuale previsti nelle schede di sicurezza delle sostanze pericolose.
	Al termine delle operazioni di contenimento ed assorbimento ▪ Lasciare ventilare il locale fino a non percepire più l'odore del prodotto sversato; ▪ Verificare che i pavimenti siano puliti e non scivolosi.

RILASCIO SOSTANZE PERICOLOSE ALL'ESTERNO DEI LOCALI (Se ci si trova in luogo chiuso e il rilascio di sostanze pericolose è avvenuto nell'ambiente esterno)	➤ Allertare immediatamente la Portineria. ➤ Mantenere la calma. ➤ Chiudere le finestre. ➤ Bloccare i condizionatori di aria e gli impianti di ventilazione in contatto con l'esterno. ➤ Sigillare le finestre e le aperture con nastro adesivo e con stracci umidi. ➤ Ripararsi negli ambienti più interni. ➤ Cercare di respirare attraverso un panno umido, lentamente ed il meno possibile.
--	--

TERREMOTO	▪ Mantenere la calma. ▪ Non precipitarsi all'esterno: rischio caduta materiali dall'alto. ▪ Restare nel locale e ripararsi sotto il banco, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti. ▪ Allontanarsi da finestre, porte con vetri e armadi che potrebbero provocare ferite durante le scosse. ▪ Se ci si trova nel vano delle scale allontanarsi dal parapetto. ▪ Al termine della scossa, abbandonare l'edificio senza usare l'ascensore.
In laboratorio, terminata la scossa:	▪ Coloro che operano in laboratorio o su impianti ed apparecchiature mettano in sicurezza ciò che stanno utilizzando; ▪ Il personale del laboratorio sezioni le linee elettriche ed intercetti le linee dei gas tecnici.

	POLITECNICO DI TORINO	F	GUIDA- INFORMAZIONE
	INFORMATIVA AI LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO		vers. n° 3 ita del 31/10/2017
	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE		Pag. 4/10

ALLAGAMENTI	➤ Non cercare di attraversare ambienti interessati dall'acqua, se non si conosce perfettamente il luogo, la profondità dell'acqua stessa e l'esistenza nell'ambiente di pozzetti, fosse e depressioni. ➤ Evitare di permanere in ambienti con presenza di apparecchiature elettriche.
--------------------	--

ALLUVIONE	➤ Salire ai piani superiori, senza utilizzare l'ascensore. ➤ Non allontanarsi mai dallo stabile quando la zona circostante è completamente invasa dalle acque alluvionali, per non incorrere nel trascinarsi dovuto alla violenza delle stesse. ➤ Attendere l'intervento dei soccorritori segnalando la propria posizione.
------------------	--

SEGNALAZIONE / SOSPETTA PRESENZA DI ORDIGNI ESPLOSIVI	➤ Allertare immediatamente la Portineria. ➤ Nel caso non si riesca a contattare la Portineria, avvisare direttamente i SOCCORSI ESTERNI al NUMERO UNICO 112.
Minaccia via telefono	La persona che riceve la minaccia della bomba dovrebbe rimanere calma e tentare di ottenere il maggior numero possibile di informazioni dall'attentatore.
Minaccia scritta	▪ Non dare un allarme generale. ▪ Conservare tutto il materiale per consentirne l'esame da parte delle Forze dell'Ordine, compresa la busta o il contenitore ed evitare di maneggiarlo inutilmente.
Pacchi sospetti	Se si scorge un oggetto o un pacco sospetto: ▪ Non toccare o non spostare l'oggetto o il pacchetto sospetto. ▪ Verificare la possibile esistenza di altri oggetti o pacchetti sospetti. ▪ Non utilizzare i telefoni cellulari in prossimità dell'oggetto. ▪ Aprire le finestre nella zona immediatamente prossima all'oggetto segnalato. ▪ Evacuare la zona immediatamente.
Evacuazione	▪ Al segnale di evacuazione, allontanarsi portando con sé le proprie borse ed eventuali pacchi di proprietà. ▪ Non toccare pacchi o borse non proprie e segnalare eventuali colli sospetti. ▪ Non rientrare nella costruzione fino a che l'ingresso non venga autorizzato dalle Forze dell'Ordine.

	POLITECNICO DI TORINO		F	GUIDA- INFORMAZIONE
	INFORMATIVA AI LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO		vers. n° 3 ita del 31/10/2017	
	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE		Pag. 5/10	

RAPINA O AGGRESSIONE	➤ Allertare immediatamente la Portineria. ➤ Nel caso non si riesca a contattare la Portineria, avvisare direttamente i SOCCORSI ESTERNI al NUMERO UNICO 112.
Se all'improvviso un'arma da fuoco od un coltello vengono puntati contro di voi, cercate di mantenere la calma. Ricordatevi che i malviventi sono assoggettati ad una fortissima tensione e che bisogna ad ogni costo evitare che essi abbiano reazioni violente.	▪ Tenersi a distanza dall'aggressore, specie se brandisce armi proprie (pistole, coltelli) o improprie (tagliacarte e simili, oggetti acuminati). ▪ Se il malvivente vi minaccia, ma l'arma non è visibile, partire sempre dall'assunto che l'arma ci sia: è il comportamento più ragionevole e prudente. ▪ Seguire alla lettera le loro istruzioni, senza fretta ma neppure con troppa lentezza: fare tutto ciò che il malvivente chiede, ma nulla di più. Un atteggiamento docile, ma non eccessivamente collaborativo, è il più appropriato ed è proprio quello che il malvivente si aspetta da voi. ▪ Cercare di calmare l'aggressore con parole accomodanti, senza mettersi a discutere con lui e soprattutto senza contestare le sue dichiarazioni. Cercare di far parlare in continuazione l'aggressore, fino all'arrivo delle Forze dell'Ordine: un aggressore che parla, di solito, non commette atti irrimediabili. ▪ Non cercare di intervenire direttamente, per evitare possibili pericolose reazioni, di cui potrebbe restare vittima l'agredito o l'eventuale ostaggio. ▪ Non ostacolare i malviventi mentre si allontanano, per evitare ritorsioni.

	POLITECNICO DI TORINO	F	GUIDA- INFORMAZIONE
	INFORMATIVA AI LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO		vers. n° 3 ita del 31/10/2017
	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE		Pag. 6/10

PROTAGONISTI AI FINI DELLA SICUREZZA AL POLITECNICO DI TORINO

DATORE DI LAVORO	Magnifico Rettore del Politecnico di Torino	
DIRIGENTE SICUREZZA	• Direttori di Dipartimento • Responsabili di Area • Responsabili di Servizio di I livello • Responsabili di Ufficio di I livello	
RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE E DI RICERCA IN LABORATORIO	• Soggetto che, individualmente o come coordinatore di gruppo, svolge attività didattiche o di ricerca in laboratorio • Docente titolare dell'insegnamento, il quale svolge attività didattica o di ricerca in laboratorio • Docente relatore di una tesi che prevede attività in Laboratorio	
PREPOSTO	• Responsabili di Ufficio di II livello • Responsabili di Servizio di II livello • Responsabili di Laboratorio	
MEDICI COMPETENTI	• infermeria@polito.it	
SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE	• servizio.prevenzione@polito.it, responsabile.prevenzione@polito.it	
INFERMERIA	POLITECNICO DI TORINO Sede C.so Duca degli Abruzzi 24 - Torino Orario: lun. – ven. ore 8.00 – 18.00	Telefono: 011 090 7943 E-mail: infermeria@polito.it
REFERENTI SICUREZZA	https://www.swas.polito.it/intra/prevenzione/referenti/referenti_sicurezza.asp	
SQUADRE EMERGENZA	https://www.swas.polito.it/intra/prevenzione/squadra_emergenza/squadra.asp	
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	rls@polito.it	
LAVORATORI	• Personale docente, ricercatore, tecnico e amministrativo dipendente dal Politecnico di Torino. • Titolari di assegni di ricerca. • Tesisti, dottorandi, specializzandi, tirocinanti, borsisti, quando frequentino laboratori didattici, di ricerca e, in ragione dell'attività specificamente svolta, siano esposti a rischio. • Lavoratori non organicamente strutturati ma dei quali il Politecnico di Torino si avvale in virtù di appositi e regolari contratti stipulati con gli stessi lavoratori (ad esempio, titolari di contratto di collaborazione coordinata e continuativa). • Personale appartenente ad altri Enti, sia pubblici che privati, che nell'ambito di specifici accordi e convenzioni opera in locali universitari. • Allievi degli istituti di istruzione ed universitari nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali limitatamente ai periodi in cui gli allievi siano effettivamente applicati alle strumentazioni o ai laboratori in questione.	

	POLITECNICO DI TORINO	F	GUIDA- INFORMAZIONE
	INFORMATIVA AI LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO		vers. n° 3 ita del 31/10/2017
	<i>SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</i>		Pag. 7/10

PRINCIPALI OBBLIGHI DEL LAVORATORE:

- Osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;
- Utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;
- Segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto delle deficienze dei mezzi e dei dispositivi di sicurezza messi a loro disposizione, nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza e adoperandosi nell'ambito delle proprie competenze a eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente;
- Non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di propria competenza nè rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza, di segnalazione e controllo;
- Sottoporsi a controlli sanitari previsti;
- Partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro e applicare quanto appreso con la formazione;
- Contribuire insieme con il datore di lavoro all'adempimento di tutti gli obblighi imposti per legge o necessari per la tutela della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

RISCHI PER LA SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

I rischi lavorativi che possono insorgere negli ambienti di lavoro possono raggrupparsi in:

- Rischi per la sicurezza (infortunistici): riguardano tutte le situazioni dalle quali può derivare un incidente sul lavoro provocato da un contatto traumatico derivante da incendio e esplosione, non conformità a carico di parti dell'immobile o di singoli locali, allagamento, terremoto, impianti, macchine e attrezzature di lavoro che espongono a rischi di traumi o tagli, o in generale infortuni vari.
- Rischi per la salute (igienico ambientali): in questa categoria sono raggruppati i rischi derivanti dalla esposizione prolungata e di breve intensità ad agenti chimici, fisici (rumore, vibrazioni campi elettromagnetici, ecc.), cancerogeni, mutageni, biologici o connessi ad esempio alla salubrità dei locali, alle condizioni igienico sanitarie, al microclima e in generale a tutti quei fattori che possono compromettere la salute dei lavoratori in casi di esposizione prolungata agli agenti sopra menzionati.
- Rischi per la sicurezza e la salute (trasversali o organizzativi): derivanti da criticità connesse alla organizzazione del lavoro e alle mansioni, turni di lavoro, monotonia delle mansioni con azioni meccaniche e non differenziate, criticità derivanti dalle differenze di genere. In tale classe di rischi rientrano tutti i fattori che non possono essere pienamente e univocamente associati ad altre classi ma che in una certa misura possono esporre il lavoratore a molteplici fattori di disagio.

DEFINIZIONI UTILI

- ✓ **Pericolo (agente pericoloso)**: situazione che racchiude potenzialità di generare eventi dannosi (pericolosità = proprietà o qualità intrinseca di una determinata entità -per esempio materiali, macchine od attrezzature, metodi e pratiche di lavoro, agenti fisici, ecc.- avente il potenziale di causare danni in assenza di soluzioni preventive).
- ✓ **Rischio**: in termini generici si conviene che il rischio sul lavoro sia la possibilità che un lavoratore subisca un danno connesso all'attività svolta. Più precisamente il Rischio può essere definito come dimensione prevedibile delle conseguenze di un evento dannoso, espressa dal prodotto tra la probabilità P (funzione della frequenza attesa di accadimento) dell'evento dannoso e la gravità delle conseguenze (M) sui soggetti esposti.
- ✓ **Danno**: Degrado significativo -temporaneo o definitivo- delle condizioni fisiche, psichiche o sociali di benessere di un lavoratore conseguente ad un evento infortunistico o alla azione di un agente nocivo.
- ✓ **Prevenzione**: Complesso delle disposizioni o misure adottate o previste in tutte le fasi dell'attività lavorativa per evitare o diminuire i rischi nel rispetto della salute della popolazione e dell'integrità dell'ambiente esterno.
- ✓ **Emergenza**: Situazione pericolosa che richiede provvedimenti eccezionali.

	POLITECNICO DI TORINO	F	GUIDA- INFORMAZIONE
	INFORMATIVA AI LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO		vers. n° 3 ita del 31/10/2017
	<i>SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</i>		Pag. 8/10

- ✓ **Incidente:** Avvenimento non programmato che causa o avrebbe potuto causare danni a persone, cose e/o ambiente.

DOCUMENTAZIONE, MODULISTICA E PROCEDURE

Dal portale web del Politecnico di Torino è possibile accedere al sito del Servizio Prevenzione e Protezione, che rende disponibile la documentazione informativa e formativa per i lavoratori e le procedure per l'effettuazione in sicurezza delle attività lavorative previste presso il Politecnico.

<https://www.swas.polito.it/intra/prevenzione/default.asp>

REGOLAMENTO PER LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

<https://www.swas.polito.it/intra/prevenzione/riferimenti/documentazione.asp>

LAVORATRICI IN GRAVIDANZA

Il D.Lgs. n. 151/01, "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità", prevede che il Datore di lavoro adotti le misure adeguate per la tutela della sicurezza e della salute delle lavoratrici, durante il periodo della gravidanza e fino a sette mesi dopo il parto, che abbiano informato il Datore di lavoro del proprio stato, conformemente alle disposizioni vigenti.

Le lavoratrici sono tenute ad informare il Servizio Prevenzione e Protezione del proprio stato di gravidanza affinché il datore di lavoro, in collaborazione con il medico competente, indichi le eventuali azioni per evitare qualunque rischio indebito alle lavoratrici.

In caso di esposizione a radiazioni ionizzanti è fatto obbligo alle lavoratrici di comunicare al Servizio Prevenzione e Protezione il proprio stato di gravidanza, non appena accertato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 2, del d.lgs. n. 151/2001.

Gli agenti fisici (es. radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, campi magnetici statici, vibrazioni, colpi), chimici, biologici e particolari condizioni di lavoro (es. trasporto e movimentazione di carichi, rumore, sollecitazione termiche) possono essere nocivi per la madre e il nascituro. La pericolosità può derivare dalla manipolazione diretta delle sostanze ovvero per esposizione in ambienti potenzialmente a rischio, quali i laboratori, soprattutto nei primi tre mesi di gravidanza.

Le donne gestanti, puerpere o in periodo di allattamento devono astenersi dall'utilizzo di agenti chimici, fisici o biologici, non frequentare ambienti di lavoro ove essi sono impiegati ed astenersi da attività potenzialmente a rischio.

AMIANTO

Presso i locali del Politecnico di Torino si riscontra la presenza di manufatti in cemento amianto in condizioni di confinamento incapsulamento ed identificati dal pittogramma riportato a fianco.

In presenza di questo pittogramma su un manufatto (impianto, tubazione, parete, rivestimento, confinamento) è assolutamente vietato effettuare, in prossimità dello stesso, qualsiasi tipo di operazione di interazione meccanica, che possa provocare un danneggiamento del sistema di confinamento.

In caso di rinvenimento o danneggiamento di manufatti con sospetta presenza di amianto informare immediatamente il Servizio Prevenzione e Protezione e seguire le indicazioni contenute nella Procedura disponibile al link seguente:

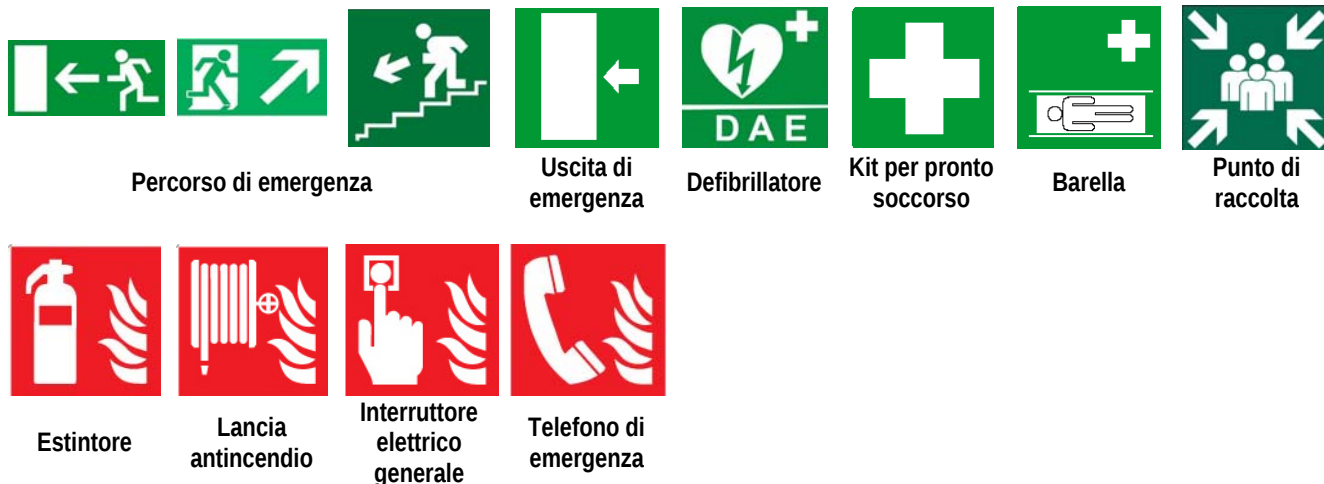
<https://www.swas.polito.it/intra/lib/downloadfile.asp?id=89054>



	POLITECNICO DI TORINO	F	GUIDA- INFORMAZIONE
	INFORMATIVA AI LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO		vers. n° 3 ita del 31/10/2017
	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE		Pag. 9/10

SEGNALETICA DI SICUREZZA

Segnali di emergenza



Segnali di avvertimento



Segnali di divieto



	POLITECNICO DI TORINO		F	GUIDA- INFORMAZIONE
	INFORMATIVA AI LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO			vers. n° 3 ita del 31/10/2017
	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE			Pag. 10/10

Segnali di prescrizione

							
Protezione obbligatoria degli occhi	Casco di protezione obbligatorio	Protezione obbligatoria dell'udito	Protezione obbligatoria delle vie respiratorie	Calzatura di sicurezza obbligatoria	Guanti di protezione obbligatori	Protezione obbligatoria del corpo	Protezione obbligatoria del viso

Pittogrammi di pericolo

				
Esplosivo	Infiammabile	Comburente	Gas compressi	Corrosivo
				
Tossico	Tossico a lungo termine	Irritante/Nocivo	Pericoloso per l'ambiente	